



La banchina Italia del porto di La Spezia all' Ati di Cambiaso & Risso Shipping Service, La Mercantile e SH. SE. Shipping Services

La Spezia, 30 marzo 2015 - L'Associazione temporanea di imprese formata da Cambiaso & Risso, La Mercantile, SH. SE. Shipping Services si è aggiudicata la gara per la gestione della banchina Italia del Porto di La Spezia.

Paolo Riso: "Nasce un nuovo punto di riferimento nell'Alto Tirreno per i servizi alle navi da crociera e ai mega yacht".

L'Associazione temporanea di imprese (ATI) costituita da Cambiaso & Risso Shipping Services, La Mercantile e SH. SE. Shipping Services, con quote di partecipazione rispettivamente pari al 30%, 40% e 30% si è aggiudicata la gara per la gestione del Molo Italia nel porto di La Spezia dedicato alle navi da crociera e ai mega yacht.

La concessione, assegnata attraverso una gara indetta dall'Autorità portuale spezzina con procedura aperta ha una durata di dieci mesi, dal 30 marzo 2015 al 31 dicembre 2015, prorogabili.

"Attraverso questa operazione nasce un nuovo punto di riferimento nell'Alto Tirreno per i servizi di sicurezza e doganali per le navi da crociera e i mega yacht oltre i 40 metri" - ha dichiarato Paolo Riso, Presidente e Amministratore Delegato di Cambiaso & Risso International.

"Il perfezionamento di questa operazione rappresenta una grande opportunità per il territorio spezzino e ligure dal punto di vista economico e turistico. Il porto di La Spezia gode di una posizione strategica per mete di pregio come le Cinque Terre, il Levante Ligure e la Versilia" - ha aggiunto Paolo Riso.

"Ciascuna azienda dell'ATI ha competenze complementari. Questa alleanza nel porto di La Spezia auspichiamo sia solo la prima di operazioni analoghe in altri porti italiani ed esteri" ha concluso Paolo Riso.

In particolare l'ATI gestirà le attività di sicurezza dei passeggeri, degli equipaggi e dei vettori, compresi gli obblighi previsti dall'International Ship and Port Facilities Security (ISPS) Code e ogni servizio doganale necessario alle navi da crociera e ai mega yacht oltre i 40 metri.

Sotto il profilo occupazionale, la gestione del molo Italia prevede l'impiego da 5 a 10 risorse umane per ogni attracco.

Entro la fine del 2015 sono già previsti 40 accosti crocieristici.

Il molo Italia ha una lunghezza di 250 metri e una larghezza di 10 metri per un'estensione complessiva di 2500 metri quadrati. In tutte le aree di manovra e di ormeggio non vi sono limiti di pescaggio consentendo l'attracco di navi di qualsiasi dimensione.

Il molo Italia rappresenta un nuovo punto di riferimento nell'Alto Tirreno per le crociere e i mega yacht. Per questi ultimi in particolare rappresenta l'unica banchina nel tratto costiero Genova - Livorno in grado di offrire questa tipologia di servizi.